AOO AT7IN0B IC VALLE SERINA - S. PELLEGRINO TERME
Prot. 0008459 del 14/09/2026
V-10 (Entrata)

CENTRO COMUNICARE
Soggetto autorizzato dalla Regione Lombardia (ATS Bergamo) per la certificazione di diagnosi di DSA valida ai fini scolastici

CERTIFICAZIONE DI DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

NOME E COGNOME *Noemi Bonzi*

NATA A *Bergamo* IL *16/07/2017*

RESIDENTE A *S. Pellegrino Terme (Bg)* IN VIA *S. Carlo, 51*

RECAPITO TELEFONICO *338 1647944 (md)*

CLASSE 3^ *conclusa* SCUOLA PRIMARIA

DIAGNOSI MULTIASSIALE E RELATIVI CODICI ICD-10
Disturbo specifico della lettura (F81.0 secondo ICD-10) con compromissione delle competenze ortografiche

In base alla valutazione clinica ed ai test effettuati ed elencati in allegato e secondo quanto previsto dalle Consensus nazionali sui DSA, è presente (segnare quali):

Dislessia
- ☒ velocità di lettura di parole, non parole e brano significativamente inferiore alla norma
- ☐ correttezza di lettura di parole, non parole e brano significativamente inferiore alla norma

Disortografia
- ☒ correttezza di scrittura di parole, ~~non parole~~, frasi omofone ~~e brano~~ significativamente inferiori alla norma

Disgrafia
- ☐ fluenza di scrittura significativamente inferiore alla norma; analisi qualitativa della postura, impugnatura e caratteristiche del segno grafico significativamente diverse dalla norma.

Discalculia
- ☐ procedure esecutive e abilità di calcolo significativamente inferiori alla norma

Referente del caso:
Dott.ssa Monica Miccoli Psicologa, Master in psicopatologia dell'apprendimento
Iscrizione all'Albo Lombardia n. 7573
Tel. 320 3032562 e-mail: miccoli.monica106@gmail.com

Operatori componenti l'equipe multi-professionale:

	Neuropsichiatra infantile	Psicologo	Logopedista
Nome	Dott.ssa Rossana Narcisi	Dott.ssa Monica Miccoli	Elena Moglia
Tel.	340 7704423	320 3032562	347 7375978

Data:12.09.2026

Il Centro Comunicare è inserito nell'albo dei soggetti autorizzati dalla Regione Lombardia – ASL di Bergamo - ad effettuare attività di prima certificazione diagnostica valida ai fini scolastici.
Il percorso diagnostico è avvenuto secondo i criteri previsti dalle linee di indirizzo regionali per la NPIA (DGR 6860/2008) e della Consensus Conference nazionale per i DSA del 2007 e del 2010. La valutazione è stata condotta da un'equipe multiprofessionale che include le seguenti figure specialistiche: neuropsichiatra infantile, psicologo, logopedista. Ai fini diagnostici è stata utilizzata la testistica standardizzata indicata dalla Consensus Conference e sono state esplorate le necessarie componenti cognitive, psicologiche, neurologiche, sensoriali e neuropsicologiche.

La presente diagnosi è valida fino al termine del percorso scolastico.

Per la validità della certificazione di DSA è obbligatoria la compilazione completa della prima pagina e dei punti A; B; D; E; F secondo quanto indicato nella comunicazione regionale del 5 luglio 2011 prot. H1 2011 0020307.

A. BREVI NOTE ANAMNESTICHE

Primogenita di due figli della coppia, Noemi nasce alla 38ma w +2g di gestazione, da gravidanza normodecorsa ed esitata in parto eutocico.
Indice Apgar 9-10. Peso alla nascita kg. 2,364. Buon adattamento alla vita extrauterina.
Allattamento con latte formulato, svezzamento in epoca e senza problemi. In atto alimentazione varia ed equilibrata.
Il ritmo sonno-veglia viene descritto regolare da sempre, senza fatiche in fase di addormentamento. Buona la qualità del sonno.
Controllo sfinterico completo raggiunto a 2 anni e mezzo.
Primi passi a 13 mesi, non preceduti da gattonamento. Non vengono descritte difficoltà a livello motorio; Noemi ha aggiunto le autonomie personali previste per l'età.
La bambina pratica nuoto (corso organizzato in ambito scolastico), sci e karate.
In merito allo sviluppo del linguaggio vengono riferite prime parole intorno ai 18 mesi, con un'evoluzione costante delle competenze verbali. Tuttavia, a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, Noemi, su consiglio delle insegnanti, viene inviata ad una valutazione logopedica ed esegue successivamente un percorso di trattamento logopedico, supportato da attività effettuate nel contesto domiciliare, per rinforzare le fragilità emerse nel linguaggio orale.
Attualmente i genitori rilevano la persistenza di alcune fatiche nell'accesso lessicale e la necessità di guidare con domande l'esposizione orale della figlia.
Noemi viene descritta come una bambina gentile e solare, in difficoltà di fronte alle novità, consapevole delle proprie fatiche di apprendimento, ma tenace nell'impegno per superarle.
Adeguata la socializzazione con i pari d'età, ben inserita ed integrata nel gruppo classe.
E' attirata da bambini più piccoli, di cui si fa carico; protettiva nei confronti del fratello minore.

Anamnesi familiare: non riferita franca familiarità per DSA, anche se la madre si rivede nelle difficoltà scolastiche della figlia. Negate patologie di interesse NPI nel gentilizio.

Iter scolastico: Noemi ha frequentato l'asilo nido a partire dai 18 mesi di età e la scuola dell'infanzia in modo regolare per tre anni. Non riferite difficoltà di separazione dalle figure familiari di riferimento.
Buono l'inserimento nella scuola primaria, ma già dalla classe prima vengono segnalate alcune fatiche, inizialmente imputate all'insicurezza della bambina.
A partire dalla classe seconda Noemi effettua un percorso di rieducazione visiva optometrica per migliorare l'efficienza delle abilità visuo-funzionali e visuo-motorie implicate negli apprendimenti. A scuola le insegnanti redigono un PDP, su indicazione della logopedista, e al termine della classe terza viene intrapreso l'iter per la certificazione del DSA.

B. PERCORSO DI VALUTAZIONE DI BASE

B1. Valutazione neurologica

Esame neurologico (condotto in data 30.07.2026) nella norma.
Lieve impaccio in una prova di uso differenziato delle dita (tamburellamento), nella norma le altre prassie motorie; impugnatura scorretta dello strumento grafico.
Lateralità destra per mano e occhio, piede non ben lateralizzato.

B2. Livello cognitivo

Dalla somministrazione del test WISC-IV Noemi ottiene un Quoziente Totale (Q.I.) di 92, corrispondente ad un livello intellettivo nella fascia media dei parametri normativi (intervallo di confidenza 86-98 pt.), risultato interpretabile, quindi ragionevolmente rappresentativo dell'abilità intellettiva globale della bambina.
Il QIT è costituito dagli indici di seguito specificati.

L'indice di Comprensione verbale (ICV= 94; la media è 100) evidenzia una prestazione che si colloca nella media per l'età. Tale indice riguarda le capacità che si riferiscono al dominio uditivo-verbale, misura la quantità di conoscenze acquisite dall'ambiente, implica la capacità di ascoltare una richiesta, di recuperare informazioni precedentemente apprese e di esprimere verbalmente la risposta.
Noemi evidenzia adeguate capacità nella prova *Somiglianze*, che richiede di individuare relazioni significative tra concetti utilizzando competenze di tipo logico.
La conoscenza lessicale *(Vocabolario)* risulta in linea con quanto atteso per età, mentre si osserva una fragilità nel subtest che indaga la conoscenza delle regole sociali e della loro opportunità di applicazione secondo criteri di buon senso e appropriatezza formale *(Comprensione)*.
Le acquisizioni ricavate dall'ambiente educativo, sociale e scolastico *(Informazione)* risultano confuse e poco sistematizzate nella memoria a lungo termine, con difficoltà nell'uso funzionale dei principali concetti temporali (mesi, stagioni).

L'indice di Ragionamento visuo-percettivo (IRP= 102), che richiede una manipolazione di materiali concreti o l'elaborazione di stimoli visivi per risolvere problemi di natura non verbale, si colloca in una fascia media della norma e rappresenta un punto di forza nella dotazione intellettiva di Noemi, da tenere in considerazione in ambito didattico, nell'organizzazione delle proposte di apprendimento da offrire alla bambina.
Noemi ottiene risultati adeguati sia nella prova che valuta il ragionamento induttivo attraverso la scelta di figure per formare un gruppo con caratteristiche simili *(Concetti illustrati)* sia nel subtest che indaga il ragionamento sequenziale per completare una matrice di figure selezionando tra diverse alternative *(Ragionamento con le matrici)*.
Un punteggio deficitario si osserva invece nell'esecuzione di compiti visuo-costruttivi con funzione riproduttiva di elementi astratti su modello *(Disegno con cubi)*.

L'indice di Memoria di lavoro (IML= 94), che misura la capacità di memorizzare nuove informazioni e di conservarle nella memoria a breve termine, si colloca nella fascia media dei parametri normativi.
Si osservano prestazioni in linea con il campione di riferimento nella memoria uditiva a breve termine *(Memoria di Cifre)*, nel subtest *Riordinamento di lettere e numeri*, che misura la capacità di compiere operazioni mentali e manipolare cognitivamente i dati forniti, e in compiti che richiedono la risoluzione di semplici problemi aritmetici presentati in modalità uditiva (*Ragionamento aritmetico*). In quest'ultima prova si osservano tuttavia alcune fatiche nel mantenere in memoria i dati delle situazioni problematiche, senza avere la possibilità di utilizzo

di un supporto cartaceo.

L'indice di Velocità di elaborazione (IVE= 82), che rappresenta la capacità di focalizzare l'attenzione, di analizzare i dati rapidamente, di pianificare e di eseguire velocemente il compito, si colloca nella fascia medio-bassa della norma e rappresenta un punto di debolezza nel profilo cognitivo di Noemi.
La bambina evidenzia infatti un punteggio deficitario nella prova di copiatura meccanica *(Cifrario)*, assimilabile ad attività di scrittura e copiatura dalla lavagna, mentre ottiene una prestazione adeguata nella prova che indaga la velocità dell'analisi, dell'elaborazione visuo-percettiva e del processo di decisione *(Ricerca di simboli)* e dove risulta minore la componente grafo-motoria.

B3. Abilità scolastiche:
Le abilità di lettura sono state indagate con le prove di lettura di parole e non parole (liste 2 e 3, Batteria DDE-2) e con la lettura di brano (Prova MT-3) per la classe terza della scuola primaria.
La lettura strumentale, nonostante i trattamenti intrapresi, risulta ancora lenta in tutte le prove proposte. Noemi non riesce a completare la lettura del brano nel tempo concesso dalla prova, cerca di aiutare la decifrazione tenendo il segno con il dito, ma attualmente legge a 0,83 sill/sec contro le 2,72 attese per il livello di scolarità.
L'accuratezza decifratoria risulta fragile per la presenza di anticipazioni errate, non sempre autocorrette, ed errori fonologici. Adeguata la correttezza nella decodifica delle non parole.

Per valutare la comprensione del testo scritto sono stati proposti due brani corredati da domande a scelta multipla.
Noemi legge autonomamente i testi, in modalità silente e in tempi lunghi. Durante il compito si osservano cali attentivi, ma la bambina è in grado di riprendere spontaneamente il lavoro.
La comprensione del testo, influenzata dalle difficoltà della decodifica e da fatiche nella rielaborazione dei contenuti dei brani, si colloca globalmente in fascia di fragilità e, nonostante la bambina ottenga un punteggio adeguato nella prova di comprensione del testo informativo, dal racconto orale effettuato a seguito della lettura dimostra di non averne compreso i contenuti e non riesce a rievocare nemmeno il macroconcetto (idea generale).
A completamento dell'indagine testale viene proposta una prova di comprensione da ascolto (Prova CO-TT: brano e quesiti letti dall'adulto), che conferma le difficoltà nell'area indagata.

Le abilità di scrittura sono state indagate con i dettati di brano, parole, non parole e frasi con omofone (BVSCO-3).
Il meccanismo della scrittura non risulta automatizzato e si colloca in fascia di rilevanza clinica.
Nelle prove si osserva il permanere di diversi errori fonologici (omissioni, inversioni di grafemi, sostituzioni P/B, G/Q, errori nella scrittura di parole contenenti di-trigrammi); sono inoltre presenti errori non fonologici (uso dell'H fusioni/separazioni illegali).
Noemi appare molto affaticata durante i compiti di scrittura; si osserva irrequietezza motoria e la necessità di pause durante il lavoro, soprattutto all'aumentare del carico scrittorio.

Le competenze in ambito matematico sono state indagate attraverso il test BDE2.
Nell'area del numero le prestazioni risultano nella norma per la scolarità: la bambina effettua correttamente il conteggio crescente e decrescente, la scrittura dei numeri e la ripetizione degli stessi.
Il calcolo mentale risulta corretto e si avvale prevalentemente di strategie visive; Noemi non padroneggia procedure più evolute (di scomposizione e ricombinazione numerica), che le consentirebbero di aumentare la velocità del calcolo. I fatti aritmetici di tipo moltiplicativo (cioè

quei risultati che non vengono calcolati, bensì recuperati direttamente dalla memoria) sono automatizzati, mentre sotto la norma si colloca l'abilità di ripetizione diretta delle tabelline.
Alcune fragilità si osservano nell'area del senso del numero, dovute prevalentemente a lentezza esecutiva.
Noemi mostra di essere meglio ingaggiata nelle prove di matematica, che affronta con interesse e maggiore partecipazione rispetto alle altre prove degli apprendimenti. Tale dato appare in linea con la predilezione da lei espressa per la matematica, indicata come materia scolastica preferita.

B4 Osservazioni in merito al comportamento comunicativo spontaneo del soggetto: consapevolezza del problema, eloquio spontaneo.
Noemi è una bambina timida e riservata, ma disponibile alla conversazione con l'adulto.
Appare consapevole delle motivazioni che hanno condotto alla consultazione e riferisce difficoltà nell'ambito della lettura, che descrive come lenta e caratterizzata da alcuni errori. Riferisce inoltre la presenza di una visione sfocata.
Nel corso della valutazione aderisce alle attività proposte e si mostra collaborante e adeguatamente motivata allo svolgimento delle prove. In corrispondenza delle attività di maggiore complessità si osservano alcuni cali attentivi, con una riduzione della continuità e della tenuta della concentrazione sul compito.

C. EVENTUALI APPROFONDIMENTI (da effettuare a discrezione del clinico)

Competenze linguistiche
Sono state effettuate prove che riguardano la produzione e comprensione del linguaggio, dalle quali emergono i seguenti risultati:

- Livello fonetico-fonologico:

Noemi non possiede un inventario fonetico completo. Sono assenti i fonemi / (gli)/ e / (gn)/ che vengono rispettivamente sostituiti con / j / e / nj /.
Permane inoltre la fatica nella programmazione fonologica di parole lunghe e complesse. Al test di ripetizione di non parole ottiene infatti una prestazione non adeguata all'età.

- Livello lessicale/semantico:

In comprensione la bambina ottiene un punteggio piuttosto basso e non adeguato all'età.
In produzione si evidenzia una notevole differenza tra il risultato della denominazione rapida (fascia di richiesta d'attenzione) e quella facilitata (fascia bassa dei parametri normativi). Spesso la bambina ha bisogno dell'aiuto fonetico (sillaba iniziale) per recuperare il termine. L'accesso lessicale è quindi ancora difficoltoso.
Si rilevano molte esitazioni e confusioni lessicali all'interno della stessa categoria semantica.

- Livello morfo-sintattico:

Al test TROG-2 di comprensione grammaticale la bambina ottiene una prestazione adeguata all'età, dimostrando di comprendere le principali strutture della lingua italiana. Appare più incerta nella decodifica degli enunciati passivi, relativi o quando la frase principale è posposta e ci sono degli incisi.
È in grado di formulare frasi generalmente corrette da un punto di vista morfo-sintattico. Nell'eloquio spontaneo talvolta si rilevano imprecisioni morfo-sintattiche (scambio di

preposizioni, inversioni di termini, uso scorretto delle forme verbali).

- Livello narrativo:

Nella prova di ascolto di un brano narrativo Noemi ottiene un punteggio in norma con l'età, dimostrando di riuscire a seguire e comprendere letteralmente un testo ascoltato senza l'ausilio di immagini. Appare più incerta a rispondere alle domande inferenziali in cui è necessaria una maggiore elaborazione delle informazioni.
L'esposizione orale è ancora piuttosto frammentaria e poco fluente. Noemi ha bisogno di molte pause per organizzare le frasi e per recuperare i termini. Fa fatica a selezionare le informazioni principali e a organizzare le idee. Tende a fare un elenco di nozioni, senza collegarle tra loro con opportune congiunzioni.
Ogni tanto omette parti importanti per la coerenza del racconto e quindi deve essere guidata con domande.
Il supporto visivo la aiuta ad essere più chiara ad esaustiva.

D. PROPOSTE PER L'INTERVENTO

Si suggerisce l'affiancamento, in ambito domiciliare, di un tutor che possa aiutare Noemi ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e indirizzarla all'uso sempre più autonomo, efficace e funzionale degli strumenti compensativi più adeguati al suo profilo di funzionamento.

E. STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE SUGGERITI

Si consiglia in ambito scolastico di seguire le indicazioni previste per gli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento, in osservanza della Legge 170/2010.

Sulla base dei risultati delle valutazioni effettuate, si forniscono i seguenti suggerimenti:

- tenere in considerazione il funzionamento cognitivo di Noemi, adattando i compiti al suo stile di apprendimento e dando varietà e opzioni nei materiali e nelle strategie di insegnamento;
- utilizzare strumenti che facilitino la comprensione dei contenuti e sostengano l'organizzazione delle conoscenze (uso di materiale multimediale, supporti iconici durante la spiegazione in classe, esperienze concrete);
- evitare la lettura a prima vista o concordare con la bambina le parti che le si chiederanno di leggere;
- considerare che alcune caratteristiche grafiche del testo condizionano la qualità della lettura, per cui è importante provvedere affinché tutto il materiale scritto che viene proposto a Noemi sia prodotto con una veste grafica chiara, con maggior spazio tra le righe e una disposizione degli elementi ordinata e lineare (evitare testi scritti a mano);
- al bisogno, convertire, in accordo con la bambina, il compito di lettura in compito di ascolto fornendo un lettore esterno, una traccia audio oppure la sintesi vocale, lasciando però sempre lo scritto accessibile;
- abituare Noemi a compiere inferenze lessicali, per capire il significato di parole a lei sconosciute grazie all'utilizzo del contesto;
- aiutarla a fare ragionamenti e collegamenti nell'elaborazione di ciò che deve studiare, per favorire una migliore memorizzazione dei contenuti;
- in fase operativa, fornire consegne chiare, brevi e possibilmente suddivise in singoli passaggi, verificandone la comprensione prima dell'avvio dell'attività;
- nella predisposizione delle verifiche alternare tipologie diverse di esercizio (non solo

domande aperte) per limitare l'affaticamento eccessivo dovuto alle difficoltà di letto-scrittura;
- nell'insegnamento delle lingue straniere effettuare una selezione dei termini da imparare;
- in generale non richiedere una terminologia troppo specifica (nelle prove scritte può essere utile fornire delle alternative, senza esigere che sia Noemi a ricordare il vocabolo);
- concedere tempi più lunghi per l'esecuzione di compiti e verifiche oppure prevedere, ove necessario, una quantità minore di esercizi da svolgere;
- evitare le prove a tempo;
- ricordare che la richiesta di memorizzazione linguistica di formule o di proprietà è poco funzionale alla valutazione delle conoscenze effettive per valutare le quali è molto più realistico richiederne l'applicazione;
- dare la possibilità di compensare nell'immediato eventuali risultati negativi;
- tener sempre presente, nelle diverse attività proposte, che per Noemi leggere e scrivere non sono meccanismi automatici e risultano faticosi e dispendiosi;
- nelle produzioni scritte non dare troppa importanza alla correttezza ortografica, ma permettere a Noemi di progredire nella capacità di costruzione del testo, di chiarezza espositiva e di correttezza sintattica. Si tenga inoltre presente che gli errori ortografici aumentano proporzionalmente alla velocità di scrittura richiesta (sotto dettatura) o alla complessità del compito (elaborazione di un testo o passaggio alla lingua inglese);
- fornire strategie per l'autocorrezione ortografica, chiedendo a Noemi, dopo che ha finito il compito, di trovare gli errori nelle parole sbagliate segnalate dall'insegnante, evitando di fargliele copiare più volte;
- limitare il più possibile l'esercizio di copiatura e la presa degli appunti, fornendo all'occorrenza materiale già pronto;
- consentire l'utilizzo del carattere di scrittura preferito;
- avviare Noemi alla scrittura al computer e all'utilizzo consapevole del correttore ortografico e del predittore lessicale;
- in tutte le discipline scolastiche favorire l'anticipazione degli argomenti e delle modalità di verifica, offrire la possibilità alla bambina di una calendarizzazione di verifiche ed interrogazioni (cercando di non sovrapporre le prove delle diverse materie nella stessa giornata), in modo da permetterle una migliore e più efficace organizzazione dello studio;
- prevedere la creazione di schemi, mappe concettuali ed altri mediatori didattici da poter utilizzare anche in sede di verifica, orale e scritta, degli apprendimenti;
- promuovere strategie metacognitive, aiutandola a riconoscere quali strumenti utilizzare, come organizzare il lavoro e come controllare autonomamente il proprio operato;
- in tutte le attività scolastiche aiutare Noemi ad organizzare il lavoro, procedendo per punti ed obiettivi, fornendo un feed-back sul risultato dopo ogni punto, in modo da guidarla nel monitoraggio della propria attività.

Si suggerisce inoltre di sostenere la bambina nella fatica, mantenendo alta la motivazione scolastica e valorizzando le prestazioni positive in modo da aumentare il senso di autoefficacia e la sua autostima.

F. INDICAZIONI OPERATIVE PER LA STESURA DEL PDP DA PARTE DELLA SCUOLA

Si resta a disposizione della scuola per fornire chiarimenti ed indicazioni per la stesura del Piano Didattico Personalizzato.

G. EVENTUALI NOTE

L'AID sezione di Bergamo organizza, a cadenza mensile, degli incontri informativi rivolti a genitori, docenti e persone con Disturbo Specifico di Apprendimento; è possibile trovare il programma all'indirizzo https://bergamo.aiditalia.org/ nella sezione "Cosa facciamo".

L'Associazione Libro Parlato Lions eroga gratuitamente ai propri soci gli audiolibri della propria audioteca a chi è in possesso di una diagnosi di DSA http://www.libroparlatolions.it/

Strumenti tecnologici quali computer, tablet, scanner e stampanti sono da considerarsi indispensabili per compensare gli effetti del Disturbo di Apprendimento.

H. AGGIORNAMENTO DEL PROFILO FUNZIONALE

La valutazione funzionale e le indicazioni d'intervento (B2, B3, C, D, E ed F) sono da aggiornare, da parte dell'operatore referente:

☐ Al termine dell'anno scolastico .....

☒ **Al termine della scuola primaria**

☐ Al termine della scuola secondaria di primo grado

☐ Al termine degli studi

ALLEGATO: elenco test effettuati e relativi punteggi (grezzi e standardizzati)

p. l'equipe



Psicologa
dott.ssa Monica Miccoli
Iscrizione all'Albo Lombardia n. 7573
Cell: 320-3032562

Monica Miccoli

Bonzi Noemi

TABELLA RIASSUNTIVA CON I PUNTEGGI AI TEST

Test cognitivo: scala Wisc IV (Maggio 2026)

Vengono riportati in tabella i punteggi ponderati riferiti ai vari subtest:

Comprensione Verbale		**Ragionamento visuo-percettivo**		**Memoria di Lavoro**		**Velocità di elaborazione**	
Somiglianze	12	Disegno con i cubi	6	Memoria di cifre	8	Cifrario	6
Vocabolario	8	Concetti illustrati	13	Riord. lettere numeri	10	Ricerca di simboli	8
Comprensione	7	Ragionamento con matrici	12	(Ragionamento Aritmetico)	(8)		
(Informazione)	(6)						

- *La media dei punteggi ponderati in ogni subtest è 10. Si considera significativamente deficitario il punteggio da 1 a 6; indica fragilità il punteggio 7.*

Scale	Somma punt. ponderati	Indici/QI
Comprensione verbale (CV)	27	**94**
Ragionam. visuo-percettivo (RP)	31	**102**
Memoria di lavoro (ML)	18	**94**
Velocità di elaborazione (VE)	14	**82**
Totale (QI)	90	**92**

Valutazione degli apprendimenti (Giugno 2026)

TEST	**PUNTEGGIO**	**CONFR.DATI NORM.**	**OSSERVAZIONI**
LETTURA			
MT3 velocità cl.3 "Il gerbillo"	Sill/sec: 0,83	M= (2,72).81	**Richiesta di intervento immediato - 2,33 d.s.**
MT3 correttezza cl.3	Errori: 7	7 =15° percentile	Richiesta di attenzione 15° percentile
MT 3 comprensione cl.3	"Till": 3/12	4 risp. esatte = 5° perc.	**Richiesta di intervento immediato <5° percentile**
	"I fiori di ghiaccio": 5/12	5 risp.esatte = 30° perc.	Prestazione sufficiente 30° percentile
	Totale: 8/24	8 risp. esatte= 5° perc.	Richiesta di attenzione 5° percentile

LETTURA (DDE-2)			
Lettura Parole (Prova 2)	Tempo = 351" Errori = 13 Sill/sec = 0,8	M= (143)49 M= (5)4 M= (2.2).7	**- 4,24 d.s.** 5°-10° percentile **- 2 d.s.**
Non Parole (Prova 3)	Tempo = 182" Errori = 6 Sill/sec = 0,69	M= (99)31 M= (6)5 M= (1.4).4	**- 2,67 d.s.** Superiore al 15° perc. - 1,77 d.s.
SCRITTURA			
BVSCO-3 Dettato di brano "Il Volga"	Errori= 15	15= 15° percentile	Richiesta di attenzione 15° percentile
Dettato di parole	Errori= 30	17= 5° percentile	**Richiesta di intervento immediato** **< 5° percentile**
Dettato di non parole	Errori= 13	13= 30° percentile	Prestazione Sufficiente 30° percentile
Dettato di frasi con omofone	Errori= 30	28= 5° percentile	**Richiesta di intervento immediato** **< 5° percentile**
COMPETENZE ARITMETICHE			
Test BDE2 per la classe 3^	Area del numero: Conteggio pt. 25 nella norma Lettura di numeri pt. 15 nella norma Scrittura di numeri pt. 14 nella norma Ripetizione di numeri (pt. 16) nella norma Area del calcolo: Tabelline dirette pt. 10 sotto la norma Moltiplicazioni a mente pt. 12 nella norma Calcolo a mente pt. 10 nella norma Area del senso del numero: Triplette pt. 14 sotto la norma Segno algebrico pt. 10 sotto la norma Inserzioni (pt.14) nella norma		

Valutazione logopedica (Dicembre 2025)

LINGUAGGIO

Produzione

Test BVN 5-11 – ripetizione non parole (taratura 8 anni):
*correttezza: 10/15 item ripetuti correttamente – -2,2 ds

Test TVL – denominazione lessicale (taratura 8.0-8.6 anni):
punteggio denominazione rapida: 30 (-1,6 ds – richiesta d'attenzione)
punteggio denominazione facilitata: 38 (-0,7 ds)

Comprensione

Test TVL – comprensione lessicale (taratura 8.0-8.6 anni):
punteggio: 36 (- 1,5 ds- richiesta d'attenzione)

Test TROG-2 (taratura 8.0-9.11 anni):
blocchi superati: 13 (30° percentile)

Test ALCE (livello3 – la leggenda della merla)
Punteggio comprensione locale 6 – nella norma
Punteggio comprensione globale 5 – nella norma
Punteggio comprensione totale 11 – nella norma

Prova di comprensione orale CO-TT (Giugno 2026)
"La volpe": 5/12 risposte esatte **<10° percentile Richiesta di intervento**

ORDINE degli PSICOLOGI della LOMBARDIA
dott.ssa Miccoli
Monica
n. 7573